



CONSIGLIO DEI MINISTRI n. 117

## COMUNICATO STAMPA

16/05/2016

PALAZZO CHIGI

## CONSIGLIO DEI MINISTRI – 16 MAGGIO 2016

Il Consiglio dei ministri si è riunito oggi, lunedì 16 Maggio 2016, alle ore 17.20 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Matteo Renzi. Segretario il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri Claudio De Vincenti.

\*\*\*\*\*

### **STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI GOVERNO**

In apertura del Consiglio dei ministri, il Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento Maria Elena Boschi, ha comunicato che dal Consiglio dei ministri del 10 maggio 2016 sono stati adottati [5 ulteriori provvedimenti](#) riferiti al Governo in carica.

\*\*\*\*\*

### **ATTUAZIONE STATUTO SPECIALE REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio Matteo Renzi e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie Enrico Costa, ha approvato un decreto legislativo di attuazione dello statuto speciale per la Regione Autonoma della Sardegna in materia di determinazione e attribuzione delle quote di gettito delle entrate erariali riconosciute alla stessa Regione dall'articolo 8 dello Statuto, come modificato dall'articolo 1, comma 834, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007).

La novità più significativa del decreto in esame è legata alla devoluzione alla Regione, nell'ambito delle entrate erariali, della raccolta di tutti i giochi con vincita in denaro sia di natura tributaria sia di natura non tributaria in quanto costituite da utile erariale. Il decreto legislativo recepisce così l'accordo sottoscritto in data 3 marzo 2016 tra il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Presidente della Regione per il coordinamento della finanza pubblica nell'ambito del procedimento di attuazione proprio dell'articolo 8.

Il nuovo regime di compartecipazione al gettito erariale decorre dal 1° gennaio 2010. Alla luce dell'accordo Stato-Regione, il saldo per il maggior gettito spettante alla Regione per gli anni 2010-2015, in conseguenza del nuovo regime tributario, è erogato alla Regione in quattro annualità costanti a decorrere dall'anno 2016.

Ha partecipato all'esame della questione il Presidente della Regione, Francesco Pigliaru, appositamente invitato.

\*\*\*\*\*

### **ATTUAZIONE DI DIRETTIVE EUROPEE**

### **1) Armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato e al controllo degli esplosivi per uso civile (decreto legislativo – esame definitivo)**

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Matteo Renzi e dei Ministri dell'interno Angelino Alfano, della difesa Roberta Pinotti e dello sviluppo economico Carlo Calenda, ha approvato, in esame definitivo, un decreto legislativo di attuazione della direttiva 2014/28/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato e al controllo degli esplosivi per uso civile (rifusione). L'obiettivo è aumentare la sicurezza dei prodotti sopra indicati, soggetti a una forte concorrenza internazionale, suscettibili di trarre beneficio dalla semplificazione legislativa e dalla garanzia di condizioni di concorrenza eque, mediante un'efficace vigilanza del mercato, soprattutto in relazione alle merci provenienti da Paesi terzi. Nello specifico il decreto legislativo definisce la disciplina volta ad attuare la libera circolazione degli esplosivi per uso civile nel mercato interno, coniugando le esigenze di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, della pubblica incolumità, di tutela dei consumatori e della protezione ambientale, individuando i requisiti essenziali di sicurezza che gli articoli pirotecnici devono possedere per poter essere immessi sul mercato. A tal fine il provvedimento introduce nell'ordinamento italiano, come già avvenuto per gli articoli pirotecnici, il sistema di valutazione della conformità degli esplosivi per uso civile cui presiedono appositi organismi di valutazione.

### **2) Armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di recipienti semplici a pressione (decreto legislativo – esame definitivo)**

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Matteo Renzi e del Ministro dello sviluppo economico Carlo Calenda, ha approvato, in esame definitivo, un decreto legislativo di attuazione della direttiva 2014/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di recipienti semplici a pressione.

Il decreto legislativo aggiorna la disciplina vigente, alla luce delle disposizioni comunitarie, intervenendo in materia di requisiti essenziali di sicurezza dei recipienti semplici a pressione, nonché in ordine alle responsabilità e obblighi a carico del fabbricante e degli altri operatori della filiera di distribuzione e alle procedure di controllo della conformità dei recipienti.

### **3) Armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica (decreto legislativo – esame definitivo)**

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Matteo Renzi e del Ministro dello sviluppo economico Carlo Calenda, ha approvato, in esame definitivo, un decreto legislativo di attuazione della direttiva 2014/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica (rifusione).

Il decreto legislativo aggiorna le disposizioni vigenti, alla luce delle disposizioni comunitarie, in materia di compatibilità elettromagnetica delle apparecchiature. Esso mira a garantire la conformità

delle apparecchiature a un livello adeguato di compatibilità elettromagnetica, senza produrre perturbazioni elettromagnetiche su altre apparecchiature nel medesimo ambiente; sono altresì disciplinati le responsabilità e gli obblighi a carico del fabbricante e degli altri operatori della filiera di distribuzione, nonché le procedure di controllo della conformità.

#### **4) Armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di strumenti per pesare a funzionamento non automatico (decreto legislativo – esame definitivo)**

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Matteo Renzi e del Ministro dello sviluppo economico Carlo Calenda, ha approvato, in esame definitivo, un decreto legislativo di attuazione della direttiva 2014/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di strumenti per pesare a funzionamento non automatico.

Il decreto legislativo aggiorna la disciplina vigente, alla luce delle disposizioni comunitarie, con l'obiettivo di definire i requisiti essenziali degli strumenti per pesare a funzionamento non automatico che garantiscano un livello elevato di affidabilità e sicurezza; sono altresì disciplinati le responsabilità e gli obblighi a carico del fabbricante e degli altri operatori della filiera di distribuzione, nonché le procedure di controllo della conformità.

#### **5) Armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di strumenti di misura (decreto legislativo – esame definitivo)**

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Matteo Renzi e del Ministro dello sviluppo economico Carlo Calenda, ha approvato, in esame definitivo, un decreto legislativo di attuazione della direttiva 2014/32/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di strumenti di misura (rifusione), come modificata dalla direttiva 2015/13/UE della Commissione del 31 ottobre 2014.

Il decreto legislativo aggiorna le disposizioni vigenti, alla luce delle disposizioni comunitarie, in materia di requisiti cui devono conformarsi gli strumenti di misura ai fini della loro messa a disposizione sul mercato e/o messa in servizio, con l'obiettivo di tutelare il pubblico contro il rischio di ottenere risultati scorretti dalle operazioni di misurazione effettuate mediante strumenti utilizzati in talune funzioni di misura. In particolare, le nuove norme disciplinano i requisiti essenziali cui devono conformarsi gli strumenti di misura. Sono inoltre disciplinati le responsabilità e gli obblighi a carico del fabbricante e degli altri operatori della filiera di distribuzione, nonché le procedure di controllo della conformità. La disciplina si applica a tutte le forme di fornitura, compresa la vendita a distanza, con l'obiettivo di tutelare il pubblico contro il rischio di ottenere risultati scorretti dalle operazioni di misurazione.

#### **6) Armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva (decreto legislativo – esame definitivo)**

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Matteo Renzi e del Ministro dello sviluppo Carlo Calenda, ha approvato, in esame definitivo, un decreto legislativo di attuazione della direttiva 2014/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati a essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

Il decreto legislativo aggiorna le disposizioni vigenti, alla luce delle disposizioni comunitarie, in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva. Esso disciplina in particolare i requisiti essenziali di sicurezza cui devono conformarsi gli apparecchi e sistemi di protezione, gli adempimenti a carico del fabbricante e degli altri operatori della filiera di distribuzione, nonché le procedure di controllo della conformità e destinati a essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva (rifusione).

#### **7) Armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione (decreto legislativo – esame definitivo)**

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Matteo Renzi e del Ministro dello sviluppo economico Carlo Calenda, ha approvato, in esame definitivo, un decreto legislativo di attuazione della direttiva 2014/35/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione.

Il decreto legislativo aggiorna le disposizioni vigenti, alla luce delle disposizioni comunitarie, in materia di sicurezza nella commercializzazione del materiale elettrico di bassa tensione, con l'obiettivo di garantire che il materiale elettrico posto sul mercato soddisfi requisiti che offrano un livello elevato di protezione della salute e della sicurezza delle persone, degli animali domestici e dei beni. Esso definisce in particolare, i requisiti essenziali di sicurezza del materiale elettrico, gli adempimenti a carico del fabbricante e degli altri operatori della filiera di distribuzione, nonché le procedure di controllo della conformità. E' regolato il materiale elettrico destinato ad essere adoperato a una tensione nominale compresa fra 50 e 1.000 V in corrente alternata e fra 75 e 1.500 V in corrente continua, **nuovo o usato** prodotto da un fabbricante stabilito nell'Unione o importato da un Paese terzo.

\*\*\*\*\*

#### **RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

##### **Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (decreto legislativo – esame definitivo)**

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione Maria Anna Madia, ha approvato – affidando il coordinamento del testo definitivo al Sottosegretario alla Pcm, in conformità a quanto deliberato dal Cdm – un decreto legislativo recante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della

corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. Nello specifico si aprono le banche dati delle amministrazioni che le gestiscono; si rende strutturale il sito "Soldi pubblici" (<http://soldipubblici.gov.it>); si introduce una nuova forma di accesso civico ai dati e documenti pubblici equivalente a quella che nel sistema anglosassone è definita Freedom of information act (FOIA), che consente ai cittadini di richiedere anche dati e documenti che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare.

Il piano nazionale anticorruzione adottato dall'Anac sarà più semplice, snello e di facile attuazione per le pubbliche amministrazioni che dovranno recepirlo nei propri piani triennali di prevenzione della corruzione.

Sono state accolte le condizioni poste dalle commissioni parlamentari nei loro pareri e sono state recepite gran parte delle osservazioni avanzate dalla Conferenza Unificata, dal Consiglio di Stato e dal Garante per la protezione dei dati personali. In particolare, in tema di accesso civico è stato eliminato l'obbligo di identificare chiaramente dati o documenti richiesti, è stata esplicitata la prevista gratuità del rilascio di dati e documenti, è stato stabilito che l'accoglimento o il rifiuto dell'accesso dovranno avvenire con un provvedimento espresso e motivato, è stato previsto che l'accesso è rifiutato quando è necessario evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno degli interessi pubblici o privati indicati.

\*\*\*\*\*

## **DISCIPLINA CONSIGLI GIUDIZIARI E DISPOSIZIONI CONFERMA INCARICHI**

### **Disciplina autonoma dei Consigli giudiziari per i magistrati onorari e disposizioni per la conferma nell'incarico dei giudici di pace, dei giudici onorari di tribunale e dei vice procuratori onorari in servizio (decreto legislativo – esame preliminare)**

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della giustizia Andrea Orlando, ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo recante la disciplina autonoma dei Consigli giudiziari per i magistrati onorari e disposizioni per la conferma nell'incarico dei giudici di pace, dei giudici onorari di tribunale e dei vice procuratori onorari in servizio.

Si tratta del primo decreto legislativo di attuazione della legge 28 aprile 2016 n. 57 di delega al Governo per la riforma organica della magistratura onoraria.

Con il provvedimento approvato oggi si propone il mantenimento in servizio, per un primo mandato di durata quadriennale a decorrere dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto legislativo, dei giudici di pace, dei giudici onorari di tribunale e dei vice procuratori onorari in servizio alla medesima data, a condizione che siano ritenuti idonei allo svolgimento delle funzioni giudiziarie onorarie all'esito di una articolata procedura di conferma, disciplinata con il medesimo decreto legislativo.

Si tratta pertanto di un primo intervento di riforma organica della magistratura onoraria, com'è reso evidente dalla considerazione che dal 2003 ad oggi la totalità dei giudici di pace e gran parte dei giudici onorari di tribunale e dei vice procuratori onorari risultano mantenuti in servizio mediante reiterati interventi normativi di proroga annuale senza alcuna preventiva verifica di idoneità all'esercizio delle funzioni.

La disciplina dei successivi tre mandati quadriennali, espressamente prevista dalla richiamata legge di delega, viene riservata a un successivo decreto legislativo, che dovrà attuare compiutamente la delega, tenuto conto che tale disciplina non può prescindere dalla regolazione della procedura di conferma a regime nonché delle modalità di inserimento nell'ufficio per il processo e dei vice procuratori onorari e dei compiti ad esso inerenti.

\*\*\*\*\*

#### **GOVERNO, AL SOTTOSEGRETARIO ZANETTI IL TITOLO DI VICE MINISTRO**

Il Presidente Renzi ha informato il Consiglio dei ministri sull'attribuzione del titolo di Vice Ministro al Sottosegretario di Stato all'Economia e finanze on. **Enrico ZANETTI**. Il Consiglio dei ministri ha condiviso l'iniziativa e ha approvato la delega delle funzioni conferite.

\*\*\*\*\*

#### **A VALENTINO ZEICHEN L'ASSEGNO VITALIZIO DELLA LEGGE BACCHELLI**

Su proposta del Presidente Renzi, il Consiglio dei ministri ha approvato la concessione di un assegno vitalizio straordinario a favore del poeta e scrittore Giuseppe Mario (in arte **Valentino ZEICHEN**), ai sensi della legge 8 agosto 1985, n. 440 (legge Bacchelli) che lo prevede in favore di cittadini di chiara fama che si siano distinti in vari campi e che versino in stato di necessità. I requisiti sono stati valutati positivamente dalla Commissione consultiva per l'attestazione della chiara fama e dei meriti, istituita presso la Presidenza del Consiglio, che ha espresso parere favorevole nella seduta dell'11 maggio 2016. (In **allegato** la scheda biografica di Valentino Zeichen).

\*\*\*\*\*

#### **CAMPANIA, PROROGATO LO STATO D'EMERGENZA**

Al fine di consentire il completamento delle operazioni di protezione civile tese a contrastare i danni causati dagli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015 hanno colpito il territorio della Regione Campania, il Consiglio dei ministri ha approvato la proroga dello stato di emergenza dichiarato il 6 novembre 2015.

\*\*\*\*\*

## **FERROVIE DELLO STATO, APPROVATI CRITERI PRIVATIZZAZIONE E DISMISSIONE QUOTA MEF**

Su proposta del Ministro Padoan, il Consiglio dei ministri ha approvato la definizione dei criteri di privatizzazione e delle modalità di dismissione della partecipazione detenuta dal Ministero dell'economia e delle finanze nel capitale di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.. Il decreto ha completato l'iter previsto dalla legge n. 481 del 1995, articolo 1, comma 2, con l'acquisizione dei pareri delle Commissioni parlamentari competenti.

\*\*\*\*\*

## **NOMINE**

Su proposta del Ministro Padoan è stato rinnovato al dott. **Daniele FRANCO** l'incarico di Ragioniere generale dello Stato.

Su proposta del Ministro Alfano la dott.ssa **Paola BASILONE** cessa dalle funzioni di Prefetto di Torino e assume quelle di Prefetto di Roma.

\*\*\*\*\*

## **LEGGI REGIONALI**

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie Enrico Costa, ha esaminato undici leggi delle Regioni e delle Province Autonome.

Per le seguenti leggi regionali si è deliberata la non impugnativa:

- 1) Legge Regione Lombardia n. 5 del 17/03/2016 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione regionale”.
- 2) Legge Regione Emilia Romagna n. 4 del 25/03/2016 “Ordinamento turistico regionale – sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (organizzazione turistica regionale - interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)”.
- 3) Legge Regione Emilia Romagna n. 5 del 25/03/2016 “Norme per la promozione e il sostegno delle pro loco. Abrogazione della legge regionale 2 settembre 1981, n. 27 (istituzione dell'albo regionale delle associazioni “pro-loco”)”.
- 4) Legge Regione Lombardia n. 6 del 22/03/2016 “Ratifica del Protocollo di intesa tra la Regione Lombardia e il Governo della Comunità Autonoma dei Paesi Baschi per la promozione della competitività nel settore agroalimentare”.



- 5) Legge Regione Marche n. 4 del 10/03/2016 “Disposizioni in materia di riorganizzazione degli uffici assembleari. Modifiche alle leggi regionali 10 agosto 1988, n. 34, 15 ottobre 2001, n.20, 30 giugno 2003, n. 14, 26 febbraio 2008, n. 3 e 28 dicembre 2010, n. 22”.
- 6) Legge Regione Piemonte n. 5 del 23/03/2016 “Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale”.
- 7) Legge Regione Lombardia n. 7 del 25/03/2016 “Modifiche alla legge regionale 9 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell’equilibrio ambientale e disciplina dell’attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015, n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all’articolo 3 della l.r. 32/2015”.
- 8) Legge Regione Valle d’Aosta n. 5 del 15/03/2016 “Legge regionale 15 marzo 2016, n. 5. Modificazioni alla legge regionale 5 settembre 1991, n. 44 (Incentivazione di produzioni artigianali tipiche e tradizionali)”.
- 9) Legge Regione Marche n. 5 del 18/03/2016 “Modifica alla legge regionale 9 febbraio 2010, n. 4 “Norme in materia di beni e Attività Culturali””.
- 10) Legge Regione Marche n. 6 del 25/03/2016 “Modifica alla legge regionale 3 aprile 2015, n. 13 “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province””.
- 11) Legge Regione Campania BUR n.28 del 04/05/2016 “Modifiche degli articoli 49 e 54 della legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 (Statuto della Regione Campania)”.

\*\*\*\*\*

Il Consiglio dei ministri è terminato alle 18.00.